D.D.G. n° 1096

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTO il D.P.R. 1/7/77, n° 684 recante norme di attuazione dello Statuto in materia di Demanio marittimo;
VISTA la L.R. 10/4/78, n° 2;
VISTO l'art. 6, comma 7, della L. 8 luglio 2003, n° 172;
VISTO l'art. 6 della L.R. 29/11/2005, n° 15 ;
VISTO il D.D.G. n.811 del 04/11/2010 con il quale è stato approvato il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
VISTA la Legge regionale n.6 del 28 gennaio 2014, relativa alle disposizioni del bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2014 e del bilancio pluriennale 2014/2016;
VISTO il D.A. n. 30 del 31 gennaio 2014 dell'Assessorato Regionale dell'Economia con il quale ,ai fini della gestione e della rendicontazione, si procede alla ripartizione delle unità previsionali di base in capitoli per l'anno finanziario 2014;
VISTA la legge del 6/11/2012 n. 190, che al comma 16 dispone che le Pubbliche Amministrazioni devono assicurare i livelli essenziali di trasparenza dell'attività amministrativa con particolare riferimento, tra gli altri , ai procedimenti di concessione ed erogazione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, come introdotto dal D.L n. 83/2012 art. 18 convertito in legge in data 7/8/2012 n. 134;
VISTA la circolare prot. n. 4001 del 24/01/2013 dell'Area 3 – Comunicazione Istituzionale del Dipartimento dell' Ambiente contenente indicazioni in ordine alle modalità di assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on-line come previsto dall'art. 18 del D.L. n. 83/2012 comma 5 , a decorrere dall' 01/01/2013;
VISTI i decreti nn. 358 e 757 rispettivamente del 14 maggio 2014 e 29 luglio 2014 con i quali si destinava un acconto delle risorse da trasferire agli Uffici del Demanio Marittimo per l'anno finanziario corrente;
VISTA la nota prot.n. 11799 del 14/03/2014 dell' U.DE.MA. di Messina con la quale si quantifica il fabbisogno finanziario per il funzionamento dello stesso Ufficio, per l'anno 2014, per complessivi € 50.000,00;

VISTA la nota prot.n. 16210 del 08/04/2014 dell' U.DE.MA. di Milazzo con la quale si quantifica il fabbisogno finanziario per il funzionamento dello stesso Ufficio, per l'anno 2014, per complessivi € 50.000,00;

VISTA la nota prot.n. 5623 del 07/02/2014 dell' U.DE.MA. di Catania con la quale si quantifica il fabbisogno finanziario per il funzionamento dello stesso Ufficio, per l'anno 2014, per complessivi € 40.000,00;

VISTA la nota prot.n. 14487 del 28/03/2014 dell' U.DE.MA. di Mazara del Vallo con la quale si quantifica il fabbisogno finanziario per il funzionamento dello stesso Ufficio, per l'anno 2014, per complessivi € 54.100,00;

VISTA la nota prot. n. 27061 del 12 giugno 2014 dell' U.DE.MA. di Siracusa e Pozzallo con la quale si quantifica il fabbisogno finanziario per il funzionamento dello stesso Ufficio, per l'anno 2014, per complessivi € 47.000,00;

VISTA la nota prot. n. 16007 del 07 aprile 2014 dell' U.DE.MA. di Porto Empedocle e Gela con la quale si quantifica il fabbisogno finanziario per il funzionamento dello stesso Ufficio, per l'anno 2014, per complessivi € 38.000,00;

VISTA la nota prot. n. 18269 del 18 aprile 2014 dell' U.DE.MA. di Trapani con la quale si quantifica il fabbisogno finanziario per l' avvio ed il funzionamento dello stesso Ufficio, per l'anno 2014, per complessivi € 30.000,00;

TENUTO CONTO che l'Amministrazione Regionale si è dotata di apposite strutture periferiche che consentano l'esercizio diretto della funzione di gestione del Demanio Marittimo;

CONSIDERATO opportuno, ed urgente, ripartire somme aggiuntive a saldo, attribuendo a ciascuno Ufficio Periferico del Demanio Marittimo, un importo aggiuntivo per un massimo di € 10.000,00;

RITENUTO di dover impegnare la somma complessiva di € 65.000,00 sul Capitolo 442539 del Bilancio della Regione Siciliana, Rubrica Dipartimento dell'Ambiente, esercizio finanziario 2014 che verrà ripartita come indicato di seguito:

- Ufficio Periferico del Demanio Marittimo di Mazara del Vallo € 10.000,00;
- Ufficio Periferico del Demanio Marittimo di Porto Empedocle e Gela € 10.000,00;
- Ufficio Periferico del Demanio Marittimo di Catania € 10.000,00;
- Ufficio Periferico del Demanio Marittimo di Messina € 10.000,00;
- Ufficio Periferico del Demanio Marittimo di Milazzo € 10.000,00;
- Ufficio Periferico del Demanio Marittimo di Siracusa € 10.000,00;
- Ufficio Periferico del Demanio Marittimo di Trapani € 5.000,00;

DECRETA

ART. 1 – Per le finalità di cui in premessa è impegnata sul capitolo di spesa 442539 del Bilancio della Regione Siciliana, per l'esercizio finanziario 2013, la somma complessiva di € 65.000,00 (Euro sessantacinque /00) così ripartita:

-Ufficio Periferico del Demanio Marittimo di Mazara del Vallo € 10.000,00 ;
-Ufficio Periferico del Demanio Marittimo di Porto Empedocle e Gela € 10.000,00;
-Ufficio Periferico del Demanio Marittimo di Catania € 10.000,00;
-Ufficio Periferico del Demanio Marittimo di Messina € € 10.000,00;
-Ufficio Periferico del Demanio Marittimo di Milazzo € € 10.000,00;
-Ufficio Periferico del Demanio Marittimo di Siracusa € € 10.000,00;
- Ufficio Periferico del Demanio Marittimo di Trapani € 5.000,00;

ART. 2- All'accreditamento delle superiori somme si provvederà mediante emissione di OO.AA. per i relativi importi, a favore dei funzionari delegati responsabili degli Uffici Periferici del Demanio Marittimo.

Art. 3-Il predetto provvedimento**,** contestualmente, all'allegato dati in excel è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on-line, che costituisce condizione obbligatoria ai sensi dell'art. 18 del D.L. n. 83/2012 comma 5, solo successivamente il presente decreto sarà trasmesso alla locale Ragioneria Centrale per la registrazione dell'impegno.

Il presente decreto sarà trasmesso alla locale Ragioneria Centrale per la registrazione dell'impegno.

Palermo lì 02/12/2014

Firmato
IL DIRIGENTE GENERALE
(Dott. Gaetano Gullo)